



ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE



CONSIGLIO DEI BAMBINI



Consiglio dei Bambini a.s.2015/16

Novara, 14/01/2016

Verbale 2° Seduta Consiglio dei Bambini
sede Via Sforzesca, 93

Presenti :

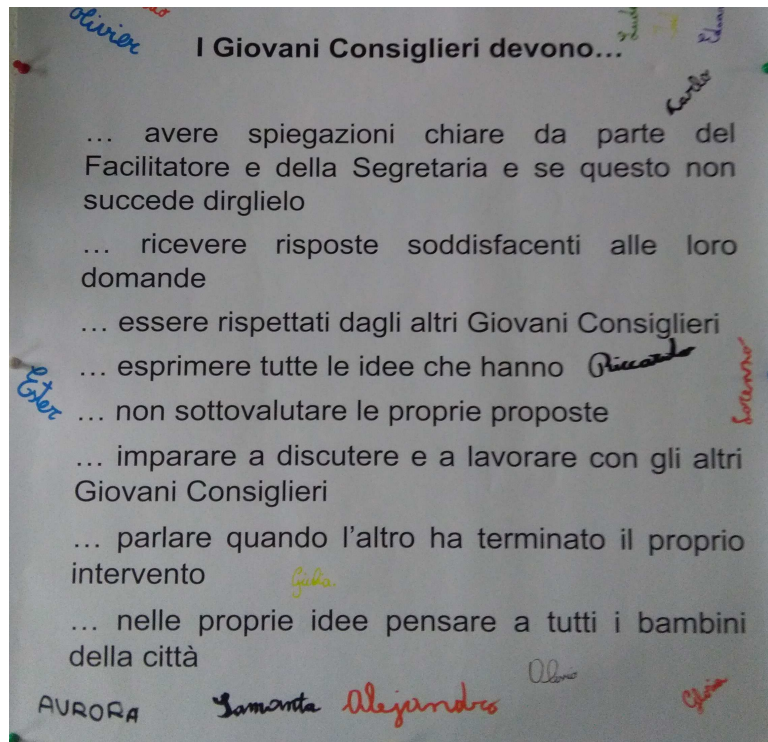
- Fotografo – Stefano Airaghi; - Architetto - Romina Emili ; - Insegnanti;
- Assessore - Margherita Patti; - Referente Scolastica - Giuseppina De Vito;
- Facilitatore – Federico Lovati; - Segretaria – Anna Saccone; - Giovani Consiglieri;

Per la prima volta i Giovani Consiglieri vedono la sede di Via Sforzesca dove si svolgeranno solitamente le Sedute del Consiglio dei Bambini, tranne la prossima, il 18 febbraio, che avrà luogo al Parco dei Bambini.

- ✓ I bambini prendono posto sedendosi a circolo, hanno con sé la cartelletta e il cartellino identificativo.
- ✓ L' Assessore Patti saluta i Giovani Consiglieri e gli augura di fare un buon lavoro sicura che ci sono tutti i requisiti per far sì che in questi due anni, dove sono chiamati a rappresentare i bambini di Novara, potranno aiutare con le loro idee a migliorare Novara.

Si dà inizio alla Seduta.

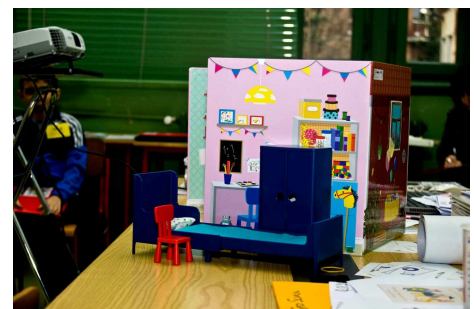
- ✓ Le Insegnanti si spostano nell'aula a loro riservata seguite dall'Architetto e dal Fotografo che illustreranno il loro progetto.
- ✓ Federico chiede ai G.C. di dire il proprio nome a voce alta, dopo di che mostra un manifesto dove ci sono scritte delle regole alle quali i Giovani Consiglieri devono attenersi spiegandone le motivazioni.

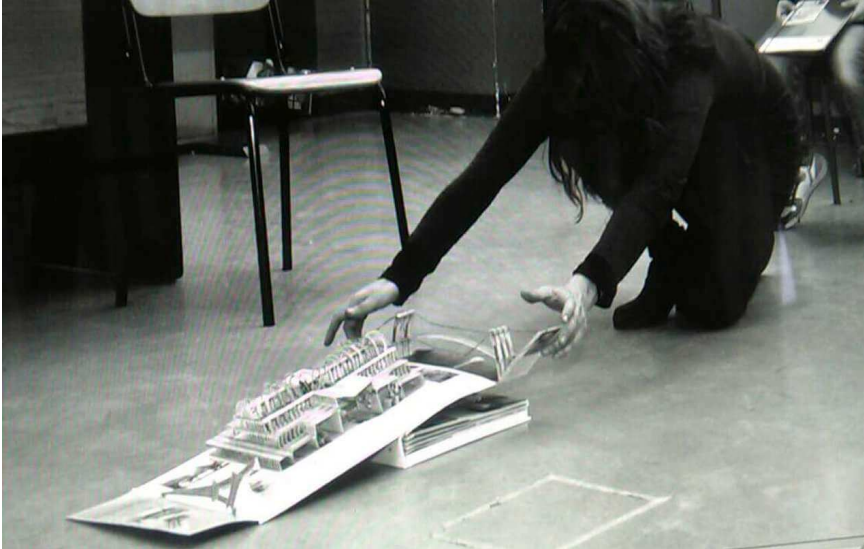


I Giovani Consiglieri mettono la loro firma sul foglio usando pennarelli di vari colori dopo di che il foglio viene messo sulla parete.

✓ Finito di illustrare il progetto alle insegnanti l'Arch. Emili si rivolge ai Consiglieri dicendo che le piacerebbe che capissero il significato della parola "progetto": "Un architetto, ad esempio, prima guarda uno spazio, poi pensa a un'idea e poi chiama qualcuno che la realizzi. Può fare case, ponti, intere città ecc. Anche l'aula nella quale ci troviamo è stata progettata da un' architetto. Quindi il mestiere dell'architetto è **fare progetti**". (nel frattempo sullo schermo si proiettano delle immagini inerenti l'argomento trattato).

✓ Posiziona un libro cartonato sulla cattedra che rappresenta una casa, aprendolo si vedono varie stanze arredate e consegna dei piccoli componenti d'arredo ai Giovani Consiglieri che poi li posizionano nelle piccole stanze: " Quello che stiamo facendo è **arredare uno spazio interno**", un lavoro che fa l'architetto. Questo che abbiamo arredato è uno spazio in stile svedese, ma gli stili sono molti e l'architetto studia quello più adatto al tipo di casa e alla richiesta. Ci sono poi progetti esterni che riguardano edifici con progettazione di strutture portanti, fondamenta ecc. "





✓ Con un altro libro, questa volta con figure in 3D, mostra edifici famosi come ad esempio la Torre Eiffel per far capire cosa significa “struttura esterna a vista”.

Ci sono poi le progettazioni e arredi di **spazi esterni**; i Giovani Consiglieri dovranno

pensare, quindi progettare, nuovi arredi per il Parco dei Bambini. Per fare questo bisognerà utilizzare strumenti di misura, l’Arch. ne mostra due , uno manuale e uno laser, che utilizzeranno per misurare la distanza fra gli alberi.

✓ L’ Arch. appoggia al pavimento la planimetria di Parigi. Uno ad uno i G.C. sono

chiamati a collocarvi sopra i monumenti ed edifici (ovviamente in scala) della Torre Eiffel, Museo del Louvre, Montmartre, Arco di Trionfo, Cattedrale di Notre-Dame ecc.



Si passa alla planimetria di Novara, dove un Giovane Consigliere mette un piccolo cuore di carta, che simboleggia il progetto “il cuore verde di Novara, sul

luogo indicato come Parco dei Bambini.

Prima di passare a parlare di fotografia, i Giovani Consiglieri indossano una maschera che consente diverse visuali e un caleidoscopio simile ad una macchina fotografica per dimostrare come si possano vedere le cose in maniera diversa da come solitamente la vediamo.



✓ Prende quindi parola Stefano, un fotografo che spiega come nelle sue fotografie utilizza la realtà per interpretarla e renderla “creativa”. Mostra foto che ritraggono Haiti, devastata nel 2010 da un forte terremoto, e da dove è tornato di recente, per mostrare quanto si possa dire con delle foto. Ai Giovani Consiglieri spiega come si utilizzano i vari accessori che compongono una macchina fotografica e che ci sono tantissimi modi possibili per fotografare lo stesso soggetto, ognuno di

noi può farlo in maniera diversa e da diversi punti di vista: dall'alto, dal basso, da lontano o vicino, l'importante è analizzare bene ciò che si ha di fronte. Spiega le varie funzioni degli accessori e spiega che "osservare" significa assimilare dei dati – "analizziamo la casetta, alziamoci in piedi sulla sedia e riguardiamola, poi tutti seduti a terra".



Tutti i Giovani Consiglieri scattano una foto, ognuno come vuole, imparando a guardare le cose in modo diverso. Stefano "legge" una sua foto scattata ad Haiti, è davvero molto intensa e bella, nonostante il luogo devastato e gli sguardi dei bambini ritratti.

✓ Sullo schermo appare una fotografia di Milano e a terra c'è una foto di bambini e abitazioni di Haiti. Cosa vedono i Giovani Consiglieri? Le foto trasmettono dei dati. Si deduce che la foto di Stefano è stata scattata dal basso, e manda un messaggio chiaro e preciso, mentre quella sullo schermo è frontale ed è l'immagine di una città nella sua normalità. Le foto che si faranno al parco serviranno per progettare.

✓ L'Architetto Emili consegna ai G.C. la sintesi di un libro di Steven Guarnaccia dal titolo " I tre porcellini", una storia analoga alla favola originale ma che ha come protagonisti tre grandi architetti del Novecento, Frank Gehry, Philip Johnson e Frank Lloyd Wright nelle loro case di rottami, di vetro e di calce e mattoni.

Anche questo è un esempio di come si possano progettare spazi esterni ed interni in tanti modi diversi e creativi a seconda di come si immagina debba essere una casa e il contesto in cui sorge.

La seduta termina lasciando tutti soddisfatti, le informazioni ricevute sono state davvero molte e tutte interessanti.

Ci lasciamo dandoci appuntamento al Parco dei Bambini giovedì 18 febbraio 2016.

Buon lavoro a tutti !

La segretaria Anna Saccone

Il Facilitatore Federico Lovati